

SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE



**Bollettino Valanghe nr. 168- emesso dal 7° rgt alpini
alle ore 14:00 del 28/04/2024**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato
in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

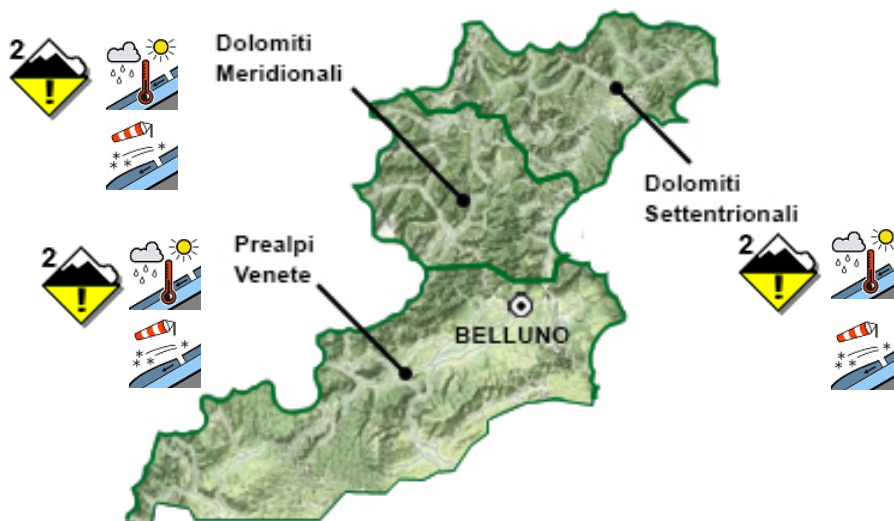


PREVISIONE (1) per il giorno 29/04/2024

**SCALA EUROPEA DEL
PERICOLO VALANGHE**

5
4
3
2
1

Molto Forte
Forte
Marcato
Moderato
Debole



**PROBLEMI TIPICI
VALANGHIVI**

Neve fresca
Neve ventata
Strati deboli persistenti
Neve bagnata
Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: Dalla scorsa domenica, fino alla giornata del 25 aprile, tutto il settore è stato interessato, in successione, da diversi eventi perturbati; tale situazione, unita alla diminuzione delle temperature, ha determinato la ricomparsa della neve sino a quote medie. I nuovi apporti si sono depositati direttamente sul nudo terreno in quanto il manto nevoso era preesistente con continuità, e spessori anche importanti, solamente sui versanti settentrionali oltre i 2200/2400 metri. In tali localizzazioni, la recente neve si è depositata su dure croste da rigelo mentre, oltre i 2700/2800 metri, le caratteristiche del manto nevoso erano ancora prettamente quasi invernali con presenza ora di accumuli eolici soffici; la loro diffusione e la loro entità aumentano con l'aumentare della quota.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE					 STAZIONARIO	Domani in prevalenza sereno e temperature in ulteriore lieve aumento; venti in quota moderati meridionali. Con il significativo soleggiamento diretto e il conseguente riscaldamento diurno, le criticità maggiori saranno legate all'attività valanghiva spontanea che si manifesterà con scaricamenti e piccole valanghe di neve umida a debole coesione lungo i canali e ripidi pendii alla base dei salti rocciosi. La presenza in quota di recenti accumuli eolici, richiederà una buona capacità di valutazione locale della stabilità poiché piccoli distacchi provocati saranno possibili, anche con debole sovraccarico, soprattutto in corrispondenza di conche, spalle e imbocco di canali e zone sottocresta; i versanti più pericolosi sono quelli settentrionali. Si raccomanda di pianificare la corretta esecuzione temporale dell'attività e si consiglia di portare
DOLOMITI MERIDIONALI					 STAZIONARIO	
DOLOMITI SETTENTRIONALI					 STAZIONARIO	

						al seguito rampant e ramponi per affrontare eventuali zone erose particolarmente dure o ghiacciate.
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					Meteomont rammenta: ATTIVA pala e sonda sempre al seguito
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					